

# MARINA DI ALASSIO SPA

*Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019*

Sede legale PORTO LUCA FERRARI ALASSIO SV

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA RIVIERE DI LIGURIA

C.F. e numero iscrizione 01293840094

Iscritta al R.E.A di CCIAA RIVIERE DI LIGURIA – Numero iscrizione 133659

Capitale Sociale 150.000,00

P. IVA n. 01293840094

# MARINA DI ALASSIO SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	PORTO LUCA FERRARI ALASSIO SV
<b>Codice Fiscale</b>	01293840094
<b>Numero Rea</b>	SV 133659
<b>P.I.</b>	01293840094
<b>Capitale Sociale Euro</b>	150.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	522209
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	329.671	347.877
II - Immobilizzazioni materiali	3.002.139	3.184.729
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.331.810</b>	<b>3.532.606</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.886	138.147
esigibili oltre l'esercizio successivo	507	507
<b>Totale crediti</b>	<b>126.393</b>	<b>138.654</b>
IV - Disponibilità liquide	75.797	14.059
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>202.190</b>	<b>152.713</b>
D) Ratei e risconti	23.710	23.560
<b>Totale attivo</b>	<b>3.557.710</b>	<b>3.708.879</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	150.000	150.000
IV - Riserva legale	30.000	30.000
VI - Altre riserve	425.603	418.850
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	167.783	106.754
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>773.386</b>	<b>705.604</b>
B) Fondi per rischi e oneri	59.191	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	443.541	409.946
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	678.227	655.356
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.591.668	1.925.150
<b>Totale debiti</b>	<b>2.269.895</b>	<b>2.580.506</b>
E) Ratei e risconti	11.697	12.823
<b>Totale passivo</b>	<b>3.557.710</b>	<b>3.708.879</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.990.686	1.986.959
5) altri ricavi e proventi		
altri	25.560	11.106
Totale altri ricavi e proventi	25.560	11.106
Totale valore della produzione	2.016.246	1.998.065
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.774	38.512
7) per servizi	294.592	330.956
8) per godimento di beni di terzi	187.941	183.580
9) per il personale		
a) salari e stipendi	405.145	452.350
b) oneri sociali	166.509	192.602
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	34.006	35.130
c) trattamento di fine rapporto	33.596	35.130
e) altri costi	410	-
Totale costi per il personale	605.660	680.082
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	306.885	294.708
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.956	81.222
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	215.929	213.486
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	170	200
Totale ammortamenti e svalutazioni	307.055	294.908
13) altri accantonamenti	59.191	-
14) oneri diversi di gestione	134.106	158.615
Totale costi della produzione	1.647.319	1.686.653
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	368.927	311.412
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	2
Totale proventi diversi dai precedenti	1	2
Totale altri proventi finanziari	1	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	93.728	111.320
Totale interessi e altri oneri finanziari	93.728	111.320
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(93.727)	(111.318)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	275.200	200.094
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	107.417	93.340
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	107.417	93.340
21) Utile (perdita) dell'esercizio	167.783	106.754

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 167.782,59.

**L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da continuità e ottimizzazione...**

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi esclusivamente all'emergenza epidemologica COVID-19 tutt'oggi in corso.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni
Spese manutenzione e riparazione	5 anni
Opere portuali	18 anni (durata conc.)
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come abbiamo richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Porto c/ampliamento	5,36% (durata conc.)
Impianti specifici	14%
Macch.proiz.imp.sonoro	19%
Mobili e Macch. Uff. ordinarie	12%
Impianto temotecnici ed elettrico	10%
Mobili e macch.uff. ordinarie	12%
Macch.uff.eletr.computer,telef.,etc.	20%
Costruzioni leggere	10%
Mezzi di trasporto marittimi	20%

Dalla tabella di cui sopra si evince che si è ritenuto opportuno non procedere ad effettuare l'ammortamento sui fabbricati a patrimonio, voce fabbricati civili; costituita dall'immobile denominato "Villa Fernanda".

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 170,00...

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, nel caso specifico l'accantonamento è relativo alla verifica della Guardia di Finanza che si è definito nel corso dei primi mesi del 2020.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	740.282	6.231.911	6.972.193
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	392.405	3.047.182	3.439.587
<b>Valore di bilancio</b>	347.877	3.184.729	3.532.606
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	72.750	33.339	106.089
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	90.956	215.929	306.885
<b>Totale variazioni</b>	(18.206)	(182.590)	(200.796)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	813.032	6.265.250	7.078.282
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	483.361	3.263.111	3.746.472
<b>Valore di bilancio</b>	329.671	3.002.139	3.331.810

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Debiti**

#### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	1.591.668	1.591.668	1.591.668	678.227	2.269.895

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

**Imposte differite e anticipate**

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	2
Operai	8
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>11</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	19.926	16.293

Si precisa che l'importo dei compensi di € 16.293 comprende sia il Collegio Sindacale che il Revisore Unico.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che l'emergenza COVID-19 che ha colpito l'intero territorio nazionale ha influito negativamente sull'attività economico-finanziaria della nostra società e l'Organo Amministrativo sta vigilando costantemente sull'andamento della gestione in modo da poter adottare tutti gli interventi necessari nell'arco dell'esercizio 2020...

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2019 ha ottenuto esclusivamente il contributo dalla CCIAA di Savona di € 20.000,00 inerente l'evento alluvionale avvenuto a ottobre-novembre 2018...

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a fondo di riserva straordinaria ..

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Alassio, li, 3/06/2020

### **Per il Consiglio di Amministrazione**

Rinaldo Agostini, Presidente

# MARINA DI ALASSIO SPA

Sede legale: PORTO LUCA FERRARI ALASSIO (SV)  
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA RIVIERE DI LIGURIA  
C.F. e numero iscrizione: 01293840094  
Iscritta al R.E.A. n. SV 133659  
Capitale Sociale sottoscritto €150.000,00 Interamente versato  
Partita IVA: 01293840094

## Relazione sul Governo Societario

### *Bilancio Abbreviato al 31/12/2019*

**Redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, T.U. Società partecipate – D.Lgs 19 Agosto 2016, n. 175.**

Signori Soci,

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D. Lgs 19 Agosto 2016, n. 175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4) da presentare alla prima assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo. La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

Sono inoltre oggetto di relazione:

- La rendicontazione separata dei risultati di gestione nel caso in cui si svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con attività svolte in regime di concorrenza (articolo 6, comma 1);
- Il programma di prevenzione dei rischi di crisi aziendale;
- Le informazioni in merito all'attuazione degli indirizzi impartiti dai soci (in particolare articolo 19 del Testo unico sulle società partecipate);
- L'adozione di modelli di best practice dell'articolo 6, comma 3 dello stesso Testo unico (nei casi in cui non risultano già previste per legge) relativi a :
  - o Modelli previsti dalla legge 231/2001, integrati dalla legge anticorruzione 190/2012, e adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
  - o Codice dei contratti pubblici (Dlgs. n. 50/2016) e relativi regolamenti interni;
  - o Presenza di un ufficio interno per il controllo, secondo i principi di audit interno.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati.

## Informativa sulla società

### Sistema di governo

La Società "Marina di Alassio Spa" è partecipata dal 80% dal Comune di Alassio e dal 20% dal Circolo Nautico al Mare di Alassio "CNAM". La Società gestisce con regolare concessione demaniale marittima il complesso portuale "Luca Ferrari" nel comune di Alassio dal 2002, subentrando al Circolo Nautico "Al Mare", precedente gestore. Negli successivi anni 2003/2004 ha realizzato una nuova struttura portuale, ampliando di fatto la pre-esistente, titolare di nuova concessione demaniale. In sintesi la Società è titolare di nr. 2 concessione demaniali; la prima cosiddetta "porto vecchio" con scadenza



31 dicembre 2020 e per la quale è stata presentata regolare istanza di estensione presso l'ufficio demanio del Comune di Alassio, mentre la seconda cosiddetta "porto nuovo" con scadenza 31 dicembre 2023.

La Società controllata dal Comune di Alassio opera nei confronti dell'amministrazione comunale secondo le modalità di partecipazione nel rispetto delle direttive comunali in materia di indirizzo e di controllo. La Società è pertanto soggetta al potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo, del Comune di Alassio, analogamente ai controlli che quest'ultimo esercita nei confronti dei propri uffici e servizi.

Gli organi sociali, ai sensi dello Statuto della Società, sono l'Assemblea dei Soci (Artt. 9-10) costituita dal "Comune di Alassio" e dal socio privato "Circolo Nautico Al Mare (CNAM)", il Consiglio di Amministrazione (Artt. 11-14 bis) ed il Collegio Sindacale (Art. 15).

L'art. 12 dello Statuto stabilisce le competenze del Consiglio di Amministrazione, nello specifico:

*1. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari od opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale ed il conseguimento degli scopi della Società, gli competono quindi tutti i poteri di gestione della Società senza eccezione alcuna ed esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto abbiano tassativamente ed esplicitamente riservato all'Assemblea dei Soci.*

*2. Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni a uno o più dei suoi componenti.*

*3. In particolare il Consiglio di Amministrazione ha la competenza generale per la decisione ed il compimento degli atti di gestione ordinaria e straordinaria inerenti le iniziative imprenditoriali della Società."*

L'amministrazione della Marina di Alassio Spa è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente, Sig. Agostino Rinaldo, e da due consiglieri, Sig. Corrado Careglio Bonelli e dalla Sig.ra Giulia Migueles Pereyra, nominati con Assemblea Ordinaria del 19 luglio 2019.

Il Presidente percepisce un compenso annuo lordo, oltre oneri di legge, pari ad euro 14.000,00 (oltre oneri fiscali e previdenziali), i consiglieri percepiscono un compenso annuo lordo pari ad euro 5.000,00 (oltre oneri fiscali e previdenziali) cadauno.

Le informazioni relative alla remunerazione degli amministratori sono inserite sulla pagina internet istituzionale delle società, oltre che nell'apposita sezione "Società trasparente".

Il Collegio Sindacale è stato nominato per tre esercizi in data 26/06/2017 ed è così composto: Rag. Ezio Bogliolo – presidente, Rag. Elena Colombo – sindaco, Rag. Matteo Rossi – sindaco.

La revisione contabile è stata affidata al Rag. Fabrizio Calò, nominato il 17 gennaio 2020, a seguito dimissioni del Dott. Maurizio Delfino. '

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>225.393</b>	<b>6,34 %</b>	<b>175.766</b>	<b>4,74 %</b>	<b>49.627</b>	<b>28,23 %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>75.797</b>	<b>2,13 %</b>	<b>14.059</b>	<b>0,38 %</b>	<b>61.738</b>	<b>439,14 %</b>
Disponibilità liquide	75.797	2,13 %	14.059	0,38 %	61.738	439,14 %
<b>Liquidità differite</b>	<b>149.596</b>	<b>4,20 %</b>	<b>161.707</b>	<b>4,36 %</b>	<b>(12.111)</b>	<b>(7,49) %</b>
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve	125.886	3,54 %	138.147	3,72 %	(12.261)	(8,88) %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
termine						
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	23.710	0,67 %	23.560	0,64 %	150	0,64 %
<b>Rimanenze</b>						
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.332.317</b>	<b>93,66 %</b>	<b>3.533.113</b>	<b>95,26 %</b>	<b>(200.796)</b>	<b>(5,68) %</b>
Immobilizzazioni immateriali	329.671	9,27 %	347.877	9,38 %	(18.206)	(5,23) %
Immobilizzazioni materiali	3.002.139	84,38 %	3.184.729	85,87 %	(182.590)	(5,73) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	507	0,01 %	507	0,01 %		
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>3.557.710</b>	<b>100,00 %</b>	<b>3.708.879</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(151.169)</b>	<b>(4,08) %</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>2.784.324</b>	<b>78,26 %</b>	<b>3.003.275</b>	<b>80,98 %</b>	<b>(218.951)</b>	<b>(7,29) %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>689.924</b>	<b>19,39 %</b>	<b>668.179</b>	<b>18,02 %</b>	<b>21.745</b>	<b>3,25 %</b>
Debiti a breve termine	678.227	19,06 %	655.356	17,67 %	22.871	3,49 %
Ratei e risconti passivi	11.697	0,33 %	12.823	0,35 %	(1.126)	(8,78) %
<b>Passività consolidate</b>	<b>2.094.400</b>	<b>58,87 %</b>	<b>2.335.096</b>	<b>62,96 %</b>	<b>(240.696)</b>	<b>(10,31) %</b>
Debiti a m/l termine	1.591.668	44,74 %	1.925.150	51,91 %	(333.482)	(17,32) %
Fondi per rischi e oneri	59.191	1,66 %			59.191	
TFR	443.541	12,47 %	409.946	11,05 %	33.595	8,19 %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>773.386</b>	<b>21,74 %</b>	<b>705.604</b>	<b>19,02 %</b>	<b>67.782</b>	<b>9,61 %</b>
Capitale sociale	150.000	4,22 %	150.000	4,04 %		
Riserve	455.603	12,81 %	448.850	12,10 %	6.753	1,50 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	167.783	4,72 %	106.754	2,88 %	61.029	57,17 %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>3.557.710</b>	<b>100,00 %</b>	<b>3.708.879</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(151.169)</b>	<b>(4,08) %</b>

### Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	23,21 %	19,97 %	16,22 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto	3,60	4,26	(15,49) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	21,74 %	19,02 %	14,30 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,71 %	5,60 %	(15,89) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	32,67 %	26,31 %	24,17 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	32,67 %	26,31 %	24,17 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.016.246</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.998.065</b>	<b>100,00 %</b>	<b>18.181</b>	<b>0,91 %</b>
- Consumi di materie prime	58.774	2,92 %	38.512	1,93 %	20.262	52,61 %
- Spese generali	482.533	23,93 %	514.536	25,75 %	(32.003)	(6,22) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.474.939</b>	<b>73,15 %</b>	<b>1.445.017</b>	<b>72,32 %</b>	<b>29.922</b>	<b>2,07 %</b>
- Altri ricavi	25.560	1,27 %	11.106	0,56 %	14.454	130,15 %
- Costo del personale	605.660	30,04 %	680.082	34,04 %	(74.422)	(10,94) %
- Accantonamenti	59.191	2,94 %			59.191	
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>784.528</b>	<b>38,91 %</b>	<b>753.829</b>	<b>37,73 %</b>	<b>30.699</b>	<b>4,07 %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	307.055	15,23 %	294.908	14,76 %	12.147	4,12 %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>477.473</b>	<b>23,68 %</b>	<b>458.921</b>	<b>22,97 %</b>	<b>18.552</b>	<b>4,04 %</b>
+ Altri ricavi e proventi	25.560	1,27 %	11.106	0,56 %	14.454	130,15 %
- Oneri diversi di gestione	134.106	6,65 %	158.615	7,94 %	(24.509)	(15,45) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>368.927</b>	<b>18,30 %</b>	<b>311.412</b>	<b>15,59 %</b>	<b>57.515</b>	<b>18,47 %</b>
+ Proventi finanziari	1		2		(1)	(50,00) %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>368.928</b>	<b>18,30 %</b>	<b>311.414</b>	<b>15,59 %</b>	<b>57.514</b>	<b>18,47 %</b>
+ Oneri finanziari	(93.728)	(4,65) %	(111.320)	(5,57) %	17.592	15,80 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>275.200</b>	<b>13,65 %</b>	<b>200.094</b>	<b>10,01 %</b>	<b>75.106</b>	<b>37,54 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>275.200</b>	<b>13,65 %</b>	<b>200.094</b>	<b>10,01 %</b>	<b>75.106</b>	<b>37,54 %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	107.417	5,33 %	93.340	4,67 %	14.077	15,08 %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>167.783</b>	<b>8,32 %</b>	<b>106.754</b>	<b>5,34 %</b>	<b>61.029</b>	<b>57,17 %</b>

### Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
<b>R.O.E.</b>			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	21,69 %	15,13 %	43,36 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
<b>R.O.I.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	13,42 %	12,37 %	8,49 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	17,53 %	15,67 %	11,87 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	9,81 %	8,40 %	16,79 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria) ]	348.928,00	311.414,00	12,05 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari ]	368.928,00	311.414,00	18,47 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
straordinaria.			

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

- L'emergenza COVID-19 impone un'attenta sorveglianza dell'andamento economico-finanziario durante tutto l'esercizio 2020 in modo da adottare opportuni provvedimenti atti a evitare situazioni di difficoltà sia sotto l'aspetto economico che finanziario;
- Si è in attesa del rilascio dell'estensione della concessione demaniale del "porto vecchio" che andrà a scadenza il 31 dicembre 2020 per la quale è stata presentata regolarmente istanza di proroga all'Ufficio Demanio del Comune di Alassio.

### Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

### Informativa sull'ambiente – Sistema di gestione per la qualità ambientale -

Il Sistema di gestione e controllo della qualità ambientale adottato dalla società Marina di Alassio Spa, disposto con la Legge 626 prima ed in seguito previsto dal D.Lgs. 81/08, è finalizzato in alla sicurezza di tutti gli stakeholders della società.

La tutela dell'ambiente e della qualità ambientale è rivolta al rispetto delle leggi in materia di inquinamento ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro previsto per i dipendenti; in secondo luogo è rivolta alla clientela e rappresenta la difesa del territorio dove si svolge l'attività di fornitura del servizio turistico.

Marina di Alassio è sottoposta al protocollo di misure previste per l'assegnazione della "Bandiera Blu degli Approdi" da parte dell'organismo F.E.E., Foundation for Environmental Education (Fondazione per l'Educazione Ambientale) fondata nel 1981, è un'organizzazione internazionale non governativa e non-profit con sede in Danimarca.

La FEE agisce a livello mondiale attraverso le proprie organizzazioni ed è presente in più di 73 paesi nel mondo (in Europa, Nord e Sud America, Africa, Asia e Oceania).

L'obiettivo principale dei programmi FEE è la diffusione delle buone pratiche ambientali, attraverso molteplici attività di educazione, formazione e informazione per la sostenibilità.

I programmi internazionali FEE hanno il supporto e la partecipazione delle due agenzie dell'ONU: UNEP (Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente) e UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo) con cui la FEE ha sottoscritto un Protocollo di partnership globale e riconosciuta dall'UNESCO come leader mondiale per l'educazione ambientale e l'educazione allo sviluppo sostenibile.

La FEE Italia, costituita nel 1987, gestisce a livello nazionale i programmi: Bandiera Blu, Eco-Schools, Young Reporter for the Environment, Learning about Forests e Green Key.

Le attività della FEE Italia sono certificate secondo la norma ISO 9001-2008.

L'assegnazione della classificazione "Bandiera Blu degli Approdi" garantisce quindi il rispetto di tutte le varie caratteristiche previste dal Programma di assegnazione della Bandiera Blu degli Approdi tramite la compilazione del questionario sul quale sono certificate tutte le attività previste dal protocollo.

Le caratteristiche verranno verificate con ispezioni casuali e non programmate da parte dell'organismo e del personale della F.E.E. per evitare la autocertificazione di caratteristiche non rispondenti al protocollo.

La gestione quindi della qualità ambientale del luogo di esercizio e di offerta dei servizi di Marina di Alassio è quindi sorvegliata da un ente terzo che classifica sia l'esercizio dell'attività in un ambiente tutelato e protetto sia nei confronti della propria clientela che dei dipendenti come previsto dal modello di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, Decreto Legislativo 81/08 e dal rispetto delle normative tecniche e procedurali previste .

Il Modello di adozione del Decreto Legislativo 81/08 è stato recentemente aggiornato dallo Studio Dott. Ing. A. Allaria – C.so Europa 86 – 17021 ALASSIO e per la sua stesura si è proceduto a:

- Sopralluoghi e audit di rilevazione delle fonti di rischio presso la sede di Marina di Alassio;
- Raccolta e riordino ai fini legislativi della documentazione infortunistica;
- Adeguata "Valutazione dei Rischi" dei luoghi di lavoro e di mansione ed assistenza nella stesura della relativa documentazione tecnica;

Tali procedure hanno portato alla stesura del documento in possesso di Marina di Alassio

Per disciplina delle attività sul territorio e sul rispetto delle Regolamentazioni Nazionali, stabilite ed impartite dall'Autorità Marittima, Guardia Costiera, la società è sottoposta alle Ordinanze e durante gli anni si è adeguata presentando ed adottando un "Piano antinquinamento Portuale del Porto Luca Ferrari" che è stato presentato e soppo al l'Ufficio Circondariale Marittimo di Alassio nel 2015.

### **GESTIONE RIFIUTI IN AMBITO PORTUALE**

La Marina di Alassio s.p.a. gestisce con regolare concessione demaniale marittima il complesso portuale "Luca Ferrari" del comune di Alassio dal 2002, subentrando al Circolo Nautico "Al Mare", precedente concessionario.

Al momento del sub-ingresso al precedente concessionario la raccolta dei rifiuti solidi urbani avveniva da parte della ditta appaltatrice di tale servizio per tutto il comune di Alassio il quale, all'epoca, non aveva ancora avviato la raccolta differenziata per la raccolta dei rifiuti riciclabili (plastica, carta-cartone, vetro) e quindi l'area portuale, come tutto il Comune di Alassio, non era dotata di campane e cassonetti di raccolta differenziati e non vi era distinzione al momento della raccolta.

Qualsiasi tipologia di rifiuto prodotto dagli utenti dei porto di Alassio veniva quindi avviato alla discarica con danni sia ambientali (difficilmente reversibili), sia alle attrezzature della ditta che effettuava la raccolta; oltretutto la legislazione in materia non era molto chiara in merito ai presunti diritti e doveri sia dei commercianti di materiali che dei consumatori stessi danneggiando innegabilmente l'unico "sistema" necessario di salvaguardia ovvero "l'ambiente" ed il territorio.

Accadeva ad esempio che gli utenti del porto al momento della sostituzione delle batterie di avviamento dei motori delle imbarcazioni, depositavano nei cassonetti o in prossimità degli stessi le batterie esauste provocando in questo modo lo sversamento dei liquidi acidi elettrolitici sia nell'ambiente che nel cassonetto stesso, o ancora peggio, affondando in mare le batterie stesse in ambito portuale.

La società Marina di Alassio, per una accresciuta sensibilità ecologista ed un forte radicamento dei principi stessi del codice etico e di condotta morale in ambito di salvaguardia del territorio e delle proprie risorse ambientali, decise quindi di installare delle "aree ecologiche" dove depositare sia i rifiuti solidi urbani riciclabili (carta, vetro, plastica) che quelli derivanti dalla manutenzione delle imbarcazioni ovvero le batterie esauste e l'olio esausto proveniente dai motori delle imbarcazioni stesse.

Ovviamente prima dell'installazione delle "aree ecologiche" furono richiesti i permessi all'Autorità competente, la Guardia Costiera Capitaneria di Porto ed il Comune di Alassio (che nel frattempo aveva avviato anche in ambito cittadino la raccolta dei rifiuti riciclabili) e si strinsero gli accordi per lo smaltimento dei rifiuti classificati come "speciali" con le ditte che si occupano dello smaltimento.

## **Tipologia dei rifiuti prodotti in ambito portuale**

### **Rifiuti tipici**

Rifiuti che derivano dall'utilizzo delle imbarcazioni da parte degli utenti del porto di Alassio che si possono tranquillamente definire solidi urbani se riferiti all'uso stesso dell'imbarcazione, e quindi gli stessi che si possono produrre in ambito domestico es.:

- scarti di alimentari, imballaggi di alimentari, rifiuti igiene personale, ecc.);
- produzione di acque nere (che, a richiesta, sono smaltite tramite l'impianto posto sul molo "I" il quale immette negli scarichi fognari il filtrato)
- di tipo "speciale" se invece si tratta della gestione propria dell'imbarcazione (es. batterie esauste, filtri carburante e lubrificanti, olii e liquidi di motore, ecc.);
- rifiuti prodotti dalla società Marina di Alassio s.p.a. quali toner esausti delle macchine di ufficio,
- i materiali elettrici che vengono sostituiti alle attrezzature (es. fari di illuminazione, apparati elettrici specifici, ecc.),
- i materiali ferrosi immersi derivanti dalla loro sostituzione al momento della revisione delle catenarie;

Tali rifiuti si possono definire "tipici".

### **Rifiuti Speciali**

Occasionalmente vengono prodotti altri rifiuti "speciali" pericolosi ed altamente inquinanti dall'accidentale affondamento delle imbarcazioni : nel momento in cui avviene l'affondamento, nel perimetro immediatamente circostante il relitto vengono stese delle panne galleggianti contenitive e formate da materiale assorbente (Absorbent booms) che evita lo sversamento di idrocarburi, poiché per principio fisico gli olii ed idrocarburi sono più leggeri dell'acqua e galleggiano.

- all'interno dell'area circoscritta dalle panne viene immesso del materiale granulare disgregante che provvede chimicamente a rendere inerti le sostanze pericolose sversate;

- al momento della rimozione del relitto le panne vengono rimosse e adagiate sul terreno su appositi fogli assorbenti prima del loro smaltimento e recupero da parte della ditta incaricata.

Strutture di raccolta e classificazione dei rifiuti I rifiuti solidi urbani vengono raccolti in appositi cassonetti (di colore verde) disseminati in area portuale ed avviati alla discarica tramite la ditta .

Nelle "Isole ecologiche" situate in ambito portuale sono situati i cassonetti di raccolta dei riciclabili per la carta, cartone (di colore giallo) del vetro e lattine (di colore blu) e plastica (di colore bianco o grigio) e umido (di colore marrone) ed in una di queste "aree" sono situati come contenitore per i rifiuti speciali un fusto da 500 kg. per la raccolta degli scarti di olii minerali e panne filtranti (rispettivamente classificati come codice C.E.R. 13 02 05 \* /classi di pericolo H4 - H5 - H14 e cod. C.E.R. 13 07 01 /classi di pericolo H5 - H-14) e due cassoni di raccolta da 1000 kg. ciascuno per la raccolta delle batterie esauste (classificate C.E.R. 16.06.01./ classi di pericolo H4 - H5 - H6 - H8 - H13).

All'interno degli uffici è situato un Esobox, contenitore di raccolta di toner cartucce di inchiostri, ecc. (classificati C.E.R. 08 03 18) per la raccolta degli stessi.

- la raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti riciclabili avviene da parte della ditta incaricata dal Comune di Alassio per i quali non è necessaria alcuna annotazione e/o gestione da parte della Marina di Alassio s.p.a.;

- la raccolta dei rifiuti speciali quali batterie ed olii esausti avviene da parte della ditta LIGUROIL s.r.l. di Via Bartolomeo Parodi 153/A, 16014 CERANESI (GE), p.iva 03192070104 iscritta all'Albo Nazionale gestori Ambientali - Sezione Regionale Liguria, n. GE000156 - prot. n, GE 3565 del 24/04/2007 per i quali vengono redatti appositi Registri di carico/scarico Mod. A, ;

- raccolta toner e cartucce esauste da parte della ditta ESO S.r.l. di Via G. Ungaretti 27 - 20090 OPERA (MI), p.iva 13288930152, per i quali viene redatto il Registro di carico/scarico Mod. A consegnato alla Marina di Alassio in data 14.05.2009 dalla Camera di Commercio di Savona;

- raccolta (occasionale) panne materiali filtranti ecc. vengono trascritte sul registro di carico/scarico degli olii minerali e avviate allo smaltimento da parte della ditta SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI – Finale Ligure;



mentre per alcune tipologie di rifiuti la Marina di Alassio è produttore di essi (le lampade sostituite, i materiali elettrici ed elettronici RAEE, ecc.) ma dello smaltimento si occupano i fornitori o manutentori di tali impianti e attrezzature.

### **Adempimenti amministrativi**

Nel 2009 il Ministero dell'Ambiente con D.M. del 17/12/2009 pubblicato sulla G.U. n. 9 del 13/10/2011 - successiva proroga dei termini Decreto 15/02/2010 pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27/02/2010 veniva avviato il sistema telematico per la tracciabilità dei rifiuti denominati SISTRI che sanciva temporaneamente la fine della presentazione dei modelli M.U.D. (Modello Unico di Dichiarazione ambientale) e prevedeva la doppia trascrizione.

La società si è dotata nel 2010 dell'apposito token dispositivo con pratica WEB-SV-198932 del 14.09.2010 tramite la Camera di Commercio Industria ed Artigianato e Agricoltura di Savona come previsto dalla legge in vigore ma lo stesso, pur funzionando ed essendo perfettamente operativo, non ha mai avuto vita operativa poichè nonostante i vari rinvii, nonostante il regolare versamento dei diritti annuali di iscrizione da parte di Marina di Alassio, lo stesso funzionamento veniva soppresso con il Decreto legge 14 dicembre 2018, n.135.

Pertanto allo stato attuale si procede con la compilazione dei registri di carico e scarico e i formulari di identificazione rifiuti (ai sensi degli artt. 188 – oneri dei produttori e detentori, 189 – MUD, 190 – Registri di carico e scarico e 193 – FIR del D.Lgs. 152/2006 nella versione precedente al D.Lgs. 205/2010).

### **Sistema di internal audit**

La società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di un ufficio di controllo interno strutturato ai sensi dell'art. 6, comma 3, lettera b) del Dlgs 175/2016.

### **Informativa sul personale**

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2018 consta di nr. 11 dipendenti di cui:

- N. 1 Quadro – Direttore;
- N. 2 Impiegati – di cui 1 a tempo determinato;
- N. 8 Operai – ormeggiatori..

### **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012**

La Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 231 dell'8 giugno 2001 integrato ai sensi del par. 3.1.1. del Piano Nazionale Anticorruzione con la L. 190/2012 e decreti collegati (MOG) e di un Codice Etico, di comportamento e sanzionatorio.

La Società ha provveduto, inoltre, a nominare in data 27/05/2016 il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione. In data 28/03/2011 ha nominato l'Organismo di Vigilanza, i cui membri hanno espletato le verifiche semestrali congiunte ex D.Lgs. n. 231/2001 e L. 190/2012 e decreti collegati, con presa d'atto del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2011, riconfermato per il triennio 2017-2020 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/11/2017.

La Marina di Alassio Spa, nella propria azione di prevenzione della corruzione, nel rispetto del proprio MOG (Modello organizzativo gestionale) approvato e adottato dal 27/05/2016, ha provveduto ad approvare e adottare le seguenti revisioni: Rev.01 del.073 del 19/09/2014, rev.02 del.092 del 20/08/2016. In particolare, ne ha esteso l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la Pubblica Amministrazione previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, ma anche a tutti quelli considerati nella L. 190/2012 alla luce del tipo di attività svolta.

Si è, quindi, proceduto all'integrazione di tutte le componenti del MOG alle previsioni di cui alla legge Anticorruzione e dei decreti collegati, ivi incluso il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza".

Detta modalità operativa, tra l'altro, è stata ribadita dall'ANAC nelle bozze di Linee Guida – attualmente in consultazione – per l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

La Società ha ritenuto, inoltre, di inserire nel MOG i seguenti allegati protocolli di procedure: mansioni, deleghe, procure; procedura gestione lavori, forniture, servizi; procedura per la gestione dei flussi finanziari; procedura per la gestione della contabilità; procedura ed utilizzo sistemi informatici; procedura per la gestione spese di rappresentanza; procedura rapporti collegio sindacale; procedura rapporti con pubblica amministrazione; regolamento assunzioni incarichi.

La Società, in un'ottica di miglioramento continuo e di finalizzazione dell'attività di analisi dei processi aziendali alla valutazione del rischio, sta procedendo alla Rev.03 del MOG e dei relativi regolamenti.

L'accuratezza e l'eshaustività di una mappatura dei processi è requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità dell'analisi complessiva. La mappatura deve contemplare i processi aziendali sotto i diversi profili di rischio ed in particolare "Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679/2016", "D.Lgs. 231/2001", "Delibera ANAC n. 831 del 03.08.2016", "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016", "Linee guida predisposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)", "BS OHSAS 18001:2010", "ISOIEC 27001:2013" nonché "UNI EN ISO 9001:2015".

In tal senso un sistema di risk management promuove l'idoneo modus operandi ispirato al rispetto della legge, dei regolamenti, di un specifico Codice Etico, del Modello Organizzativo aderente ai dettami del D.Lgs. 231/2001 e successivi aggiornamenti, di un Codice Deontologico da condividere con l'ambiente esterno, nonché alle migliori pratiche aziendali rinvenute sulla base dell'esperienza del management.

E' infatti convincimento della Società che posizioni durevoli di equilibrio possano essere raggiunte, e mantenute, solo attraverso l'implementazione di un sistema di gestione dei rischi aziendali che spinga l'organizzazione tutta verso al più assoluta consapevolezza sugli stessi.

L'intento è quello di tener sotto controllo gli impatti di qualsiasi natura derivanti dai processi e di migliorare le proprie prestazioni, anche attraverso una gestione consapevole dei rischi, come previsto dalla norma UNI EN ISO 31000:2010 e ribadito dalla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Infatti, il Sistema di Gestione per la Qualità, si fonda sul risk based thinking e permette appunto la determinazione dei fattori che potrebbero far deviare i processi e il sistema stesso dai risultati pianificati, di mettere in atto controlli preventivi per minimizzare gli effetti negativi e massimizzare le opportunità, quando esse si presentano.

Infine in adempimento agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 si è proceduto a creare e ad aggiornare costantemente la sezione "Società Trasparente" presente sul sito aziendale.

La Società è sottoposta al controllo analogo ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale in materia di controllo delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni.

La Marina di Alassio Spa garantisce il corretto esercizio del controllo analogo da parte del Comune di Alassio assicurando il regolare svolgimento da parte di ciascuna struttura interna di tutti gli adempimenti previsti dalle Direttive impartite dal socio "Comune di Alassio".

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

---

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

## **Azioni proprie**

---

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

## **Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

## **Conclusioni**

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano.

Alassio, lì, 3/06/2020

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Rinaldo Agostini, Presidente